Nome docente	SACCO PIETRO
Corso di laurea	Scienze Statistiche
Insegnamento	Demografia
Anno accademico	2018-2019
Periodo di svolgimento	II semestre
Crediti formativi universitari (CFU)	10
Settore scientifico disciplinare	SECS-S/04
Pagina web docente	http://www.uniba.it/docenti/sacco-pietro

Pre-requisiti

Concetti base di Statistica

Conoscenze e abilità da acquisire

Il corso si propone di fornire agli studenti di statistica una conoscenza operativa degli strumenti metodologici di base atti alla misura dei fenomeni demografici nei loro aspetti quantitativi e comprendere le cause delle principali problematiche demografiche

Programma

Introduzione al corso: definizioni e contenuti della Demografia

Le rilevazioni demografiche: rilevazioni concernenti lo stato della popolazione (censimento demografico) e quelle relative al movimento della popolazione (stato civile e anagrafe).

Le misure dell'accrescimento demografico: tasso medio annuo di variazione della popolazione aritmetico, geometrico e continuo; le componenti naturali e migratorie della variazione demografica.

Diagramma di Lexis: concetto del tempo, durata ed età; estensione del diagramma di Lexis; analisi per generazioni e per contemporanei; eventi rinnovabili ed eventi non rinnovabili; tassi e probabilità.

Le caratteristiche strutturali della popolazione: la struttura per età di una popolazione; la piramide delle età; indicatori sintetici della struttura per età; la struttura per sesso; tassi generici e tassi specifici dei fenomeni demografici; relazione tra tassi generici e tassi specifici.

Procedure di standardizzazione: confronti tra tassi con il metodo della popolazione tipo; confronto tra tassi con il metodo dei quozienti tipo.

La mortalità e la tavola di mortalità: misure della mortalità: tassi generici e specifici; il calcolo della probabilità di morte per età; tavole di mortalità per contemporanei e per generazioni; costruzione della tavola di mortalità completa; relazione tra tassi specifici di mortalità e probabilità di morte; costruzione di una tavola di mortalità abbreviata; variazione e confronti della mortalità secondo l'età ed il sesso.

La mortalità infantile e per cause di morte: la misura della mortalità infantile; la struttura della mortalità infantile (natimortalità, mortalità neonatale, mortalità neonatale precoce, mortalità perinatale, mortalità postneonatale); la mortalità per causa: metodi e misure.

Nuzialità e divorzialità: analisi per contemporanei e per generazioni della nuzialità; lo scioglimento del matrimonio.

Fecondità e riproduttività: la fecondità generale per contemporanei e per generazioni: concetti e misure; la riproduttività delle generazioni; la fecondità dei matrimoni; ordine di nascita e probabilità di accrescimento della prole.

Mobilità e migrazioni: caratteristiche e rilevazione dei movimenti migratori; misura delle migrazioni mediante i dati di fonte anagrafica e i dati di censimento; analisi delle statistiche censuarie del luogo di nascita e di residenza.

La teoria della transizione demografica

Le previsioni demografiche: finalità e oggetto delle previsioni; differenza tra previsioni e proiezioni; metodo sintetico ed analitico (sopravvivenza e mortalità, ipotesi sull'evoluzione della sopravvivenza, la previsione delle nascite, ipotesi sull'evoluzione della fecondità, i movimenti migratori nelle previsioni demografiche).

Bibliografia

Livi Bacci M., Introduzione alla Demografia, Loescher Editore, Torino, ultima edizione Materiale distribuito durante il corso di lezioni Eventuali altri testi possono essere indicati ad inizio corso

Organizzazione della didattica

Cicli interni di lezione: NoCorsi integrativi: No

Esercitazioni: SiSeminari: No

• Attività di laboratorio: No

Project work: NoVisite di studio: No

Modalità di erogazione delle attività formative

Lezioni frontali ed esercitazioni sugli argomenti che compongono il programma di studio.

Modalità di accertamento delle conoscenze

L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. La prova scritta è composta da due esercizi da risolvere. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento della sufficienza nella prova scritta. Il voto finale è una valutazione globale delle due prove.